

2 MAG. 2012

Roma, 10 aprile 2012

Prof. ___/12

Magnifico Rettore della
Università degli Studi di Messina
Prof. Francesco Tomasello
Piazza Pugliatti, 1
98122 - Messina

Oggetto: Relazione

Chiarissimo Rettore prof. Tomasello ed illustri componenti del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, richiesto nella seduta del 27 aprile us. Vi trasmetto una breve relazione sull'evoluzione dello scenario economico del CUS Messina dal momento dell'insediamento dei Commissari Straordinari ad oggi, con l'analisi dei fatti più importanti di questi due anni.

SITUAZIONE EREDITATA

Il bilancio 2009 è stato il primo redatto dai Commissari Straordinari, sulla base dei dati della gestione del Consiglio Direttivo del CUS dimissionario. Il risultato è stato di un disavanzo di ca. 3,6 milioni di euro, in gran parte formato da Debiti vs l'Erario, da Debiti Previdenziali ed Assicurativi e dai relativi interessi di mora e sanzioni, complessivamente pari a circa 2,2 milioni di euro, dovuti da mancati pagamenti nell'ultimo decennio e sin quel momento non rilevati in bilancio. Altri fattori straordinari, che hanno contribuito al disavanzo, sono stati principalmente la rilevazione di operazioni (sopravvenienze passive ed insussistenze attive) di competenza di esercizi precedenti, ma non rilevati. Cioè gli effetti (di segno negativo) combinati dati dalla cancellazione dal bilancio di crediti inesigibili, e dall'iscrizione di debiti verso fornitori e collaboratori sin a quel momento non rilevati in bilancio, l'ammontare complessivo era di circa 1,1 milioni di euro.

In virtù del suddetto disavanzo è stato necessario predisporre un apposito Piano di rientro Finanziario (il "Piano"), che i Commissari hanno presentato al CdA dell'Università di Messina ed al C. D. del CUSI. Da lì in avanti la gestione commissariale ha seguito le linee guida tracciate nel Piano che ha comportato interventi volti al rientro dell'esposizione debitoria accumulata dal CUS mettendo anche in atto azioni mirate al rilancio dell'associazione rivolgendosi sempre di più agli studenti universitari.

Il Piano redatto é della durata di dieci anni. Il Piano di lungo periodo era necessario alla luce della significativa perdita da ripianare e dell'impossibilit  di poterla affrontare e risolvere in tempi brevi. I punti fondamentali del Piano erano gli aiuti straordinari da ricevere, cos  riepilogabili:

- Dall'Universit  degli Studi di Messina, attraverso l'erogazione di un contributo di 250 mila euro, ma soprattutto il Piano prevedeva l'opportunit , di reciproca convenienza, a collaborare e creare sinergie tra il CUS ed UnimeSport, struttura con la quale sono state sottoscritte apposite Convenzioni. Il Piano prevedeva, infine, l'impegno per l'Universit  ad collaborare e facilitare il CUS alla ricerca, presso Istituti di credito, di un finanziamento di circa 600 mila euro a favore del CUS.
- Dal CUSI, attraverso la rinuncia a 160 mila euro di credito vantato vs il CUS Messina in virt  di un prestito acceso nel 2008, ed al versamento di 90 mila euro concorrere allo stesso ammontare erogato dall'Universit . Infine, l'ottenimento di un fido di cassa garantito dal CUSI per euro 300 mila.

I fatti si sono poi sviluppati come di seguito riportato, ed hanno indirizzando i Commissari ai seguenti impieghi dei suddetti fondi:

- o Il contributo straordinario ricevuto dall'Universit  ad ottobre 2010, pari a 250 mila euro,   stato integralmente utilizzato per pagare le rate arretrate scadute previste nel piano di rateazione in corso con la SERIT. Questo pagamento era improcrastinabile per evitare azioni legali e blocchi da parte di Equitalia.
- Al momento non si   riusciti a trovare Istituti di credito disposti alla concessione del finanziamento, e questo ha comportato alcune modifiche sull'andamento previsto nel Piano.
- o Il contributo straordinario ricevuto dal CUSI   stato materialmente di 90 mila euro (che insieme ai 170 mila arrivano a 250 mila euro come effetto economico), di questi ca. 70 mila euro sono stati utilizzati per contribuire (insieme ai   250 mila dell'UNIME) al pagamento delle rate arretrate della SERIT per scongiurare il blocco da parte di Equitalia. I restanti 20 mila euro sono stati impiegati per pagare un decreto ingiuntivo fatto da un ex collaboratore del CUS.

Il CUSI, mantenendo l'impegno del Piano, ha prestato garanzia per un finanziamento concesso al CUS da un Istituto di credito per euro 300 mila.

Di queste somme circa 210 mila euro sono state usate per estinguere un debito vs Unicredit, sorto l'anno prima per anticipazione/sconto di contributi da incassare ma il cui incasso, dal presidente dimissionario, era stato pilotato su altro istituto di credito.

Tale comportamento aveva fatto nascere una controversia con l'istituto, che stava per iniziare le azioni legali volte al recupero del credito. La sistemazione della controversia, condotta dai Commissari, con l'Istituto di credito a seguito di una trattativa stragiudiziale ha generato un risparmio di circa € 15k.

A completamento del riepilogo dei contributi ricevuti dall'Università vanno richiamati anche i 50 mila euro concessi dal CdA nel dicembre 2011, impiegati dai Commissari per coprire parte dei costi sostenuti e relativi all'organizzazione preliminare dei CNU. E cioè impiego di personale per alcune attività organizzative propedeutiche, riparazioni portate agli impianti idraulici del Pirmo Nebiolo presso il quale da troppi anni non venivano svolti adeguati lavori di manutenzione. Ulteriori lavori sono in programma nei prossimi giorni.

SITUAZIONE ATTUALE

Al momento il bilancio 2011 dell'Ente non è stato ancora chiuso, tuttavia è il caso di dire che il risultato della gestione del 2010 era stato positivo per circa 50 mila euro. Sarà mia cura, come sempre, trasmetterlo all'Ufficio del Direttore Amministrativo appena provato.

Il 2011 sarà di certo per il CUS più difficile del 2010 in virtù anche dei riflessi della crisi economica che ha investito il paese comportando una significativa riduzione anche dei contributi MIUR per tutte le università italiane. Di conseguenza è stato ridotto anche il contributo previsto dalla Legge 394/77, ciò che costituisce la principale entrata per i CUS. La riduzione rispetto a 2 anni fa è stata di circa il 40%, passando da 250 mila euro a 160 mila euro circa.

Per ammortizzare gli effetti economici di tale riduzione di entrate nei bilanci dei CUS italiani, le Università hanno introdotto o adeguato una tassa corrisposta dagli studenti il cui gettito è destinato al finanziamento delle iniziative sportive universitarie gestite dai CUS.

L'Ateneo di Messina nella seduta del CdA del 30 marzo us., sentito il parere favorevole di UnimeSport (UMS), ha concesso da qui in avanti il trasferimento di 2/3 dell'introito della tassa che gli studenti pagano annualmente ad UMS il cui ammontare complessivo è pari a € 5,00.

Quanto deliberato permetterà al CUS di avere un'entrata certa e quindi una garanzia valida da spendere presso il ceto bancario per l'ottenimento del finanziamento che permetterebbe ai Commissari di chiudere gran parte delle pendenze di vecchia data anche in modo extragiudiziale e condizioni favorevoli. Si é in attesa di alcune risposte da parte di banche potenzialmente disponibili.

I Commissari del CUS Messina, in questi ultimi due anni hanno cercato di incentivare la promozione del CUS provando ad andare incontro alle esigenze ed alle prerogative degli studenti universitari. Tante sono le manifestazioni gli eventi e le iniziative organizzate, di queste è il caso di ricordare:

- La prima Notte Bianca dello Sport - tutto in una notte. Svoltesi negli impianti sportivi universitari, evento in cui sono stati coinvolte circa duemila persone tra studenti, professori e amministrativi dell'Università.
- I tornei interfacoltà primaverili. Torneo che da alcuni anni non veniva più organizzato e che ha visto la partecipazione di quasi mille persone tra studenti, professori ed amministrativi del mondo universitario.
- Sono state applicate tariffe agevolate a tutti gli studenti universitari sui servizi effettuati dal CUS.
- La partecipazione annuale ai CNU presso le varie sedi italiane. L'anno scorso la rappresentativa del CUS Messina è stata a Torino vincendo 2 medaglie d'oro nella lotta e 2 d'argento.
- La giornata di solidarietà per la raccolta Fondi per Saponara. Il CUS ha organizzato con il patrocinio dall'Università. In occasione dei tragici fatti a seguito delle abbondanti piogge dell'inverno scorso, sono stati raccolti fondi per la solidarietà e donati al Comune di Saponara, attraverso l'organizzazione di una partita di basket tra tutte le squadre peloritane, serata a cui hanno partecipato due assessori del comune di Saponara.
- L'organizzazione dei CNU 2012. Allo scopo di rilanciare il *brand* in città del CUS e di propaganda per l'Università di Messina al cospetto di un palcoscenico nazionale sfoggiando i bellissimi impianti universitari di cui dispone.
- L'Erasmus party. Ed il libero accesso agli impianti sportivi agli studenti stranieri.
- La CUS CARD, la carta servizi lanciata quest'anno rivolta principalmente al mondo universitario, che consente ai possessori l'accesso ad un circuito di scoutistica con

negozi ed attività commerciali convenzionati che spaziano dai cinema, ai negozi di abbigliamento sportivo e non, ai pub e ristorazioni locali, ecc..

- Altre iniziative rivolte al mondo universitario sono allo studio ed in fase di realizzazione, sarà mia cura informarvi per tempo.

SITUAZIONE ATTUALE

Il CUS Messina é in attesa di ricevere, a breve, la formale approvazione da parte della Corte dei Conti di Roma del Calendario degli Eventi 2012 finanziabili con fondi PO FESR da parte dell'Assessorato al Turismo, allo Sport ed allo Spettacolo della Regione Sicilia. L'inserimento all'interno del Calendario degli eventi e delle manifestazioni regionali di forte richiamo turistico, permetterebbe ai CNU l'ottenimento di un contributo, a valere sui Fondi Europei (PO FESR), di circa euro 550 mila. Questo tipo di finanziamento comporta la "cessione della titolarità alla Regione Sicilia" che ne gestirà, attraverso la nomina due figure direttive, un funzionario interno ed un'altra persona esterna da nominare, che ricopriranno il ruolo di direttori del progetto. La cessione della totalità della manifestazione sportiva alla Regione Sicilia comporta la direzione ed il controllo di tutte le spese da parte della Regione. L'intera cifra, che verrà spesa sulla base del programma che è stato predisposto dal CUS e presentato in assessorato regionale a Palermo ad ottobre 2011, sarà diretta dalle due figure sopra indicate.

Cordiali saluti,

Il Commissario Straordinario


(Dott. Sergio Cama)